

FAQ 1 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRADATE – CIG 6747223090.

Procedura negoziata – con invito formulato a più operatori economici – a termini dell'art. 63, c. 2, lett. a) del d.lg. n. 50/2016, in esito ad apposita procedura aperta andata deserta.

- a) Si richiede quale sia il numero di quadri elettrici di comando degli impianti IP, la relativa proprietà e la presenza di impianti con contratti forfettari energia. Si richiede inoltre quali e quanti punti luce siano eventualmente allacciati direttamente agli impianti di distribuzione senza possibilità di sezionamento diretto.

R. I dati tecnici richiesti non sono in possesso della Stazione Appaltante. Tali informazioni potranno eventualmente essere richiesti alla struttura tecnica di Enel Sole per la parte di impianto di proprietà della stessa e presso l'ufficio tecnico comunale lavori pubblici per ulteriori verifiche.

- b) Nel documento "3116^04 - MOD. OFFERTA ECONOMICA_def" al punto 3) a) e nell' "Allegato A al modulo di offerta economica" si legge che il numero dei punti luce oggetto di gara è di 2.902. Nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati il numero totale dei punti luce risulta 2.731. Quale è il numero corretto a cui fare riferimento?

R. Si comunica che lo Stato di Consistenza dell'impianto è stato oggetto di un aggiornamento in data Aprile 2016, come da documento "6 bis – STATO DI CONSISTENZA - integrazione al 21.04.2016" che, per un errore materiale non è risultato caricato fra i documenti di gara e che si provvede ora ad inserire nel sito comunale relativo al bando.

In conseguenza del suddetto aggiornamento, si conferma che il N. dei punti luce dell'intero impianto è pari a 2.092, così come correttamente riportato sul documento "04- MOD. OFFERTA ECONOMICA". Con l'occasione si precisa che il Capitolato Speciale d'Appalto non contiene riferimenti al n. dei Punti luce. Probabilmente il Quesito si riferisce al doc "06-STATO DI CONSISTENZA" e ai relativi allegati, che sono comunque da intendersi integrati ed aggiornati dal doc. "06 bis" come sopra indicato.

- c) In merito all' Art. 4.2 del CSA - Prescrizioni specifiche per apparecchi illuminanti, si cita "Nel caso di armature stradali, l'apertura dell' apparecchio per la manutenzione ordinaria deve avvenire senza l'ausilio di utensili." Nel caso di riqualifica con una armatura stradale a LED la natura della lampada stessa, prevede la sostituzione integrale del corpo illuminante in caso di guasto, nelle attività di manutenzione ordinaria, evitando così lavorazioni in quota. Applicando tale manutenzione è possibile l'installazione di lampade il cui vano ausiliari sia accessibile con utensili?

R. Si ritiene possibile, purchè tale caratteristica sia evidenziata chiaramente nella Proposta tecnica presentata in sede di gara, laddove si descriva la riqualificazione con armature LED

- d) In merito all' Art. 4.2 del CSA - Prescrizioni specifiche per apparecchi illuminanti, si cita "Lo schermo di protezione della sorgente luminosa, deve essere resistente agli urti ed alle variazioni termiche e fissato al corpo ed al blocco ottico con materiali in grado di garantire le proprie caratteristiche meccaniche per tutta la durata del periodo di vita dell'apparecchio." Si chiede conferma che il rispetto dei requisiti minimi possa essere ottenuto solamente utilizzando schermi in vetro.

R. Nel confermare il requisito tecnico funzionale richiesto, non si pongono tuttavia limitazioni a quanto in concreto i concorrenti potranno proporre

- e) In merito all' Art. 44.2 del CSA - Ripartizione del risparmio energetico, si richiede se il 25% del risparmio ottenuto a favore del Comune è relativo alla sola eccedenza del risparmio energetico conseguito negli anni, rispetto al valore dichiarato in gara dall'aggiudicatario.

R Il 25% da considerare a favore del Comune è la corrispondente quota del risparmio totale progressivamente ottenuto "rispetto al consumo iniziale registrato nell'anno di avvio della gestione" (e non "rispetto al valore dichiarato in gara dall'aggiudicatario") in conformità a quanto è analiticamente indicato nell'art. 47.2 del Capitolato speciale d'appalto.

- f) Nel documento "3132^07g-All. 7a - Interv. OBBLIGATORI – Elenco Richieste" si evince la nuova costruzione obbligatoria di 80 punti luce e il relativo collaudo, si chiede conferma che il costo della loro gestione e manutenzione sarà riconosciuto dal Concedente a seguito del collaudo, secondo le regole previste da capitolato speciale appalto.

R I nuovi punti luce che saranno realizzati saranno contabilizzati in aggiunta come previsto dall'art. "47.1 Adeguamento al numero dei punti luce" del Capitolato Speciale d'appalto e contribuiranno all'adeguamento del canone.

- g) All' Art. 19 del CSA - Esercizio degli impianti al punto b) si cita: "L'impianto dovrà comunque essere acceso entro 15 minuti dal tramonto del sole e dovrà essere ...". Stante l' All. A della delibera AEEGSI ARG/elt 29/08 citata all'art. 19 punto a) il monte ore di riferimento per la fascia occidentale è 4.196 ore l'anno, tenendo in considerazione il funzionamento di cui al punto b) bisogna considerare un aumento del funzionamento di circa 36 ore/anno per un totale calcolato di 4.232 ore / anno. Alla luce di queste considerazioni è corretto considerare questo monte ore per il calcolo del risparmio energetico? In alternativa qual'è il monte ore di funzionamento da tenere in considerazione?

R Nel confermare le modalità di accensione previste dal Capitolato, si evidenzia che lo stesso art. 19 p.to a) richiede che, pur con riferimento alla citata norma di cui all'All. A della delibera AEEGSI/elt 29/80 citata, la durata media annua di accensione sia indicata dai concorrenti nel proprio Progetto di Gestione.

- h) All' Art. 19 del CSA - Esercizio degli impianti al punto b) si cita: "L'impianto ... e dovrà essere regolato alla potenza ottimale per garantire la massima luminosità ai fini della sicurezza, nel rispetto delle attuali norme sull' illuminamento." Le attuali norme sull'illuminamento prevedono il declassamento delle categorie stradali e la conseguente adozione di profili di dimmerazione durante le ore notturne. Si richiede di specificare la classificazione illuminotecnica delle strade e l'eventuale profilo di dimmerazione attuabile durante l'orario notturno.

R Le concrete modalità operative riguardanti la gestione della illuminazione e dei risultati da ottenere, nonché l'utilizzo di specifici dispositivi di regolazione e controllo, nel rispetto dei limiti di cui alle norme vigenti, sono oggetto della Proposta tecnica che sarà presentata da ciascun concorrente in sede di gara e di conseguente valutazione .

- i) Nel calcolo del risparmio energetico oltre la potenza installata degli apparecchi è corretto tenere in considerazione il valore delle perdite di rete stimato nel 4% del valore totale dei consumi? In alternativa si richiede di indicare il valore di cui tenere considerazione nel calcolo.

R Il risparmio energetico è calcolato esclusivamente in base al consumo registrato ai contatori o, in subordine (e comunque, in via provvisoria in attesa dei contatori eventualmente mancanti, da posare a cura e spesa del Gestore), in base alle comunicazioni ufficiali del fornitore di energia ai punti di consegna, a partire dal consumo annuo dell'anno di avvio della nuova gestione, come indicato dall'art. 47.2 del Capitolato Speciale d'appalto .